



Tavolo Enti Servizio Civile

Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino
e-mail: info@tesc.it - web: www.tesc.it

Ente:

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: COMUNE DI ASTI

RECAPITI ED ALTRO:



Alessandra Lagatta

Guido Vercelli

Ufficio Servizio Civile

Palazzo Mandela piazza Catena 3

Tel.0141/399423 - 0141/399439

serviziocivile@comune.asti.it

www.comune.asti.it

Titolo progetto: "Echi vicini da...mari lontani" - Il Museo Paleontologico Territoriale dell' Astigiano si rinnova

Settore e Area di intervento: C O4 - Ambiente- Salvaguardia e tutela parchi e oasi naturalistiche

Numero Posti totali del progetto: 2

Sedi di Attuazione di Progetto:

Denominazione sede	comune	Indirizzo	Numero di volontari richiesti	Posti con vitto e alloggio
Ente di Gestione Parco Paleontologico Astigiano	Asti	C.so Vittorio Alfieri 381	2	0

Obiettivi specifici del progetto:

Obiettivi generali:

- **A) Diffondere la conoscenza e l'informazione sul patrimonio paleontologico astigiano Supportando l'apertura del Museo con le sue strutture, attraverso mezzi informatici e classici con la realizzazione di materiale divulgativo e collaborare alle fasi organizzative relative alla fruizione del Museo P.T.A.**
- **B) Salvaguardare, conservare e valorizzare il patrimonio paleontologico rappresentato dai reperti fossili in deposito presso il Museo.**

Gli obiettivi generali sono sviluppati attraverso i seguenti obiettivi operativi:

- 1) **Apertura del Museo: mantenimento delle aperture al sabato e domenica, partecipazione**



Tavolo Enti Servizio Civile

Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino
e-mail: info@tesc.it - web: www.tesc.it

all'organizzazione degli eventi didattico/promozionali organizzati dall' Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano (previsti 4).

2) Gestione e manutenzione dell'acquario:

supporto al personale dell'Ente nella gestione e manutenzione dell'acquario.

Questo acquario per dimensioni e complessità è l'unico presente in un Ente pubblico in Piemonte. L'esperienza nel seguire le varie fasi del cibo ed della manutenzione giornaliera di questo micro ecosistema può rivelarsi appassionante, coinvolgente ed unica nel suo genere e può divenire fonte di sperimentazione e formazione nuove ed innovative, oltreché emozionali da trasmettere ai visitatori. Spettacolare è il momento dell'alimentazione fatta assistere alle scolaresche dove si hanno spunti per raccontare tutti i rapporti trofici dei vari gruppi di organismi presenti nell'acquario scoprendo un mondo inaspettato.

3) Sito web del Museo, implementazione ed aggiornamento degli strumenti di comunicazione in rete:

mantenimento del sito rivolto a comunicare ed informare con gli utenti che ad oggi necessita costante aggiornamento e implementazione con almeno 4 voci in più (museo virtuale, newsletter, blog, archivio fotografico).

4) Attività di allestimento museale:

attività di supporto al personale tecnico-scientifico dell'Ente nelle realizzazione di nuovi elementi espositivi, descrittivi per il completamento dell'allestimento delle nuove sale.

5) **Attività di conservazione dei reperti e realizzazione di un elenco/inventario:** riordino e conservazione di uno stock significativo di reperti fossili (circa 200 esemplari a testa), registrazione degli stessi in formato digitale.

Descrizione sintetica delle attività previste nel progetto:

Approccio teorico/formativo con la paleontologia in generale e sulle caratteristiche paleontologiche riferite al territorio Astigiano: una fase propedeutica sarà dedicata a far conoscere la materia in generale e i relativi aspetti legali (D.l.s 42/2004), con un successivo approfondimento sull'importanza della paleontologia astigiana attraverso la conoscenza delle aree protette della provincia di Asti e delle fasi attuative del progetto (primo mese).

- **Esperienze di ricerca sul campo e pratiche in laboratorio,** con acquisizione delle conoscenze di base sulle modalità d'intervento in una ricerca paleontologica ed esperienze operative di recupero dei reperti nelle aree protette. I volontari saranno coinvolti in attività ed operazioni che serviranno ad acquisire una sufficiente e necessaria esperienza pratica.

- **Approfondimento teorico/pratico sulle metodologie di conservazione dei fossili, classificazione, elencazione e immagazzinamento,** applicazione delle metodologie di pulizia e conservazione su uno assortimento di circa 200 campioni per volontario. Lo scopo è raggiungere un numero significativo di reperti pronti ad essere inventariati e/o allo studio.

- **Implementazione del sito web del Museo:**

creare le basi di una rete virtuale sempre aggiornata ed aperta a comunicare con gli utenti (museo virtuale, newsletter, blog, archivio fotografico, ecc) con un collegamento con gli strumenti di divulgazione didattica (opuscolo/depliant) sulle caratteristiche naturalistiche delle aree protette e del Museo.



Tavolo Enti Servizio Civile

Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino
e-mail: info@tesc.it - web: www.tesc.it

- attività di supporto al personale tecnico-scientifico dell'Ente nelle realizzazione pratica di elementi descrittivi e installazioni per l'allestimento delle nuove sale espositive.

- attività di supporto al personale dell'Ente nel servizio di apertura, fruizione e didattica del Museo negli orari stabiliti comprendendo anche la gestione dell'acquario preistorico.

Inoltre è da prevedere la **partecipazione agli eventi didattici/promozionali** organizzati dall'Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano, come la mostra di minerali "Hastagems" organizzata ai primi di giugno nel cortile della sede del Museo oppure la Mostra internazionale di minerali e fossili Euromineralexpò realizzata a Torino nel mese di ottobre (l'impegno è legato, in questo caso, solo ad alcuni giorni) o a mostre tematiche che l'Ente programma.

Ruolo ed attività previste per i volontari previste nel progetto:

Inserimento nel servizio e formazione specifica

Il primo periodo del progetto prevede la conoscenza del servizio, del territorio e del progetto attraverso le seguenti attività.

Formazione specifica per l'inserimento nel servizio attuativo sugli obiettivi del progetto:

una fase propedeutica consistente in un approccio teorico/formativo con la paleontologia in generale sarà dedicata a far prendere contatto e conoscere la materia in generale e delle fasi attuative del progetto; seguirà un approfondimento sulle caratteristiche dell'importanza della paleontologia astigiana riferite al territorio Astigiano attraverso la conoscenza delle aree protette della provincia di Asti; acquisizione delle conoscenze di base sulle modalità d'intervento in una ricerca paleontologica ed esperienze operative di recupero dei reperti nelle aree protette. I volontari saranno coinvolti in attività ed operazioni che serviranno ad acquisire una sufficiente e necessaria esperienza pratica; approfondimento teorico/pratico sulle metodologie di conservazione dei fossili, problematiche e pratiche necessarie alla conservazione dei reperti.

Inserimento nel servizio:

Dopo le fasi formative e conoscitive generali e specifiche, saranno individuate le capacità e le attitudini verso cui i volontari possono essere al meglio indirizzati nelle attività previste.

1) Apertura del Museo:

apertura e fruizione del Museo negli orari stabiliti con previsione di **partecipazione agli eventi didattici/promozionali** organizzati dall'Ente di Gestione delle Aree Protette Astigiane

Collaborazione nella realizzazione di materiali didattici (deplianti, opuscoli, ecc.) dell'Ente, anche inerenti le esperienze messe in atto durante il servizio:

partecipare alla realizzazione, anche con proposte proprie, di almeno uno degli strumenti di divulgazione didattica (opuscolo/deplianti) sulle caratteristiche naturalistiche della aree protette e del Museo attraverso le seguenti operazioni:

- ricerca o realizzazione del materiale descrittivo
- ricerca o realizzazione del materiale iconografico (anche collegato alle fasi successive)
- realizzazione di una bozza di opuscolo/deplianti informativo

2) Gestione e manutenzione dell'acquario:

Questo acquario costituisce un vero e proprio ecosistema autonomo regolato da un equilibrio delicato fatto di operazioni che devono stare in tempistiche stabilite e quindi necessita una presenza giornaliera che ben si prefigura nell'orario che svolgono i volontari. Quindi saranno un prezioso aiuto



Tavolo Enti Servizio Civile

Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino
e-mail: info@tesc.it - web: www.tesc.it

al personale dell'Ente nelle operazioni basilari come l'alimentazione, pulizia ordinaria, monitoraggio del sistema, ecc. per mantenere in buono stato gli organismi che vivono nell'acquario.

L'acquisizione delle informazioni di base del mantenimento dell'acquario costituisce un arricchimento culturale non indifferente andando a trattare molteplici aspetti scientifici che normalmente non sono trattati se non da specialisti. L'attività richiede un impegno relativo di alcune decine di minuti al giorno per le operazioni basilari di alimentazione e controllo e quindi possono essere svolte in combinazione con altre.

3) Sito web del Museo: implementare le basi del sito con alcune aree attive come:

museo virtuale,

newsletter,

blog,

archivio fotografico,

utilizzando materiale già in possesso all'Ente o come ad esempio per le immagini utilizzare quelle realizzate al punto 5.

4) Attività di allestimento museale:

questa rappresenta una fase molto interessante per i volontari perché, oltre a farli partecipi dei progetti di allestimento, permette di verificare in pratica cosa vuol dire ideare e realizzare con il personale tecnico-scientifico dell'Ente alcuni elementi del nuovo percorso espositivo.

5) Attività di conservazione dei reperti:

Approfondimento sulle metodologie di conservazione dei reperti fossili e applicazione delle metodologie di pulizia e conservazione dei reperti, riordino, elencazione con riproduzione fotografica e immagazzinamento dei reperti preparati.

Per tale fase sono previste le seguenti attività che potranno essere svolte, presso il laboratorio paleontologico, dai volontari alternandosi a rotazione,

- ripulitura dei campioni fossili (stock di reperti da sistemare verrà definito in base ai volontari impegnati e alle loro capacità, indicativamente si può valutare in circa 200 esemplari per volontario impegnato);
- applicazione delle metodologie conservative;
- classificazione (con l'aiuto di personale esperto) ed elencazione/inventario su supporto informatico;
- immagazzinamento dei reperti
- **esperienze di ricerca sul campo con acquisizione delle relative pratiche operative.**

Questa ultima fase, che prevede semplici uscite nelle Riserva Naturale della Valle Andona, Valle Botto e Valle Grande e la Riserva Naturale Speciale della Val Sarmassa viene proposta per accrescere l'interesse dei volontari alla materia, il cui aspetto più affascinante si manifesta proprio nella ricerca sul terreno e quindi dando loro l'opportunità di fare questo tipo d'esperienza. Le attività previste, sempre accompagnate da personale esperto (conservatore museale, guardiaparco) sono relative a momenti di ricerca dei reperti sugli affioramenti e di supporto all'applicazione di metodologie di consolidamento di parti di essi destinati alla fruizione pubblica.

A seguito di queste fasi, dopo aver acquisito i principi base della classificazione tassonomica, gli esemplari saranno sottoposti al riconoscimento tramite confronto con quelli già in deposito al Museo e alla loro elencazione con riproduzione fotografica degli stessi.

Nell'ambito dell'obiettivo generale, nell'ottica di organizzazione di servizi e progetti didattici rivolti a



Tavolo Enti Servizio Civile

Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino
e-mail: info@tesc.it - web: www.tesc.it

disabili motori e ipovedenti programmabili dall'Ente, i volontari che abbiano già avuto in precedenza esperienza con disabili potranno svolgere attività d'accompagnamento mirate ad esperienze pratiche d'Educazione Ambientale a supporto del personale dell'Ente. A tal riguardo l'Ente possiede mezzi e strutture rivolti a disabili motori e ipovedenti: n. 2 automezzi fuoristrada con sedile mobile estraibile, n. 2 carrozzine elettriche semoventi, percorso ipovedenti presso il Parco Naturale di Rocchetta Tanaro.

Particolari obblighi previsti per i volontari durante il servizio:

- Disponibilità a prestare servizio al sabato e alla domenica secondo gli orari di apertura del Museo, compensando con gli orari settimanali.
- Occasionalmente ai volontari assegnati potrà essere richiesto di prestare servizio anche nel weekend in occasione di manifestazioni od eventi particolari dell'Ente.

Orario di servizio: 1400 ore distribuite su 6 giorni settimanali

Eventuali requisiti aggiuntivi richiesti oltre quelli previsti dal bando:

Requisiti:

- Patente tipo B.
- buona familiarità con il computer.
- buona capacità di relazione con il pubblico
- sensibilità verso i temi e i problemi ambientali.
- Diploma di scuola media superiore.
- Conoscenza del Sistema Parchi regionale.

I seguenti requisiti costituiscono titolo preferenziale perché presuppongono un interesse già espresso verso le tematiche proprie del progetto:

- Laurea in Scienze naturali - Laurea in scienze delle comunicazioni -Laurea in Scienze forestali- Laurea in Scienze Geologiche...Periti informatici.
- aver prestato servizio di volontariato presso altri Parchi/Riserve naturali.
- aver prestato volontariato presso Associazioni ambientaliste.